



VALES
VALUTAZIONE E SVILUPPO
DELLA SCUOLA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria dei Comuni di Condove, Chiusa S. Michele e Caprie.
Via De Amicis, 1 - 10055 CONDOVE (TO) - ITALIA
Telefono: 011/9643192 – 9642181 Fax: 011/9643137
e-mail segreteria: TOIC82500Q@ISTRUZIONE.IT

A.S. 2023-2024

LINEE GUIDA PER GLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Aggiornato sulla base del:

**Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
aggiornato all'Ordinanza Ministeriale 4155 del 7 FEBBRAIO 2023**



redatto dal Collegio di plesso nella seduta del 10/05/2024

SOMMARIO	2
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	3
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE NELLE VARIE DISCIPLINE PER ALUNNI CON BES/DSA	3 4
ESAME DI STATO	5
AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE VOTO DI AMMISSIONE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO EVOLUTIVO TRIENNALE (IDONEITÀ)	5 5
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	7
PROVA SCRITTA DI ITALIANO PROVA SCRITTA PER LE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE	7 11 13
CRITERI PER LA VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE	16
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO FINALE	17
LODE	17
CRITERI PER I GIUDIZI GLOBALI FINALI	18
ALUNNI CHE NON ABBIANO CONSEGUITO UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE NELLE PROVE D'ESAME	19
STRUTTURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E MODALITÀ DI GESTIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE PER ALUNNI CON BES E DSA	19
ALUNNI CON DISABILITÀ	19
ALUNNI CON BES E DSA	19

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE NELLE VARIE DISCIPLINE

Valutazione espressa in decimi	Fasce di livello	Misurazione raggiungimento obiettivi in itinere	Competenze metodologiche e cognitive raggiunte
10	A AVANZATO	Obiettivo raggiunto in modo completo e personale	<ul style="list-style-type: none"> ■ conoscenza completa e precisa di tutti gli argomenti svolti ☑ ■ padronanza sicura dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline ■ esposizione degli argomenti secondo schemi logici ampi e personali ■ uso di un linguaggio adeguato all'argomento e di un lessico specifico preciso e ricco ■ capacità di stabilire relazioni in modo autonomo ed elaborare riflessioni e valutazioni personali
9		obiettivo pienamente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> ■ conoscenza completa di tutti gli argomenti svolti ■ buona padronanza dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline ■ esposizione degli argomenti secondo schemi logici coerenti ■ uso di un linguaggio adeguato e di un lessico specifico preciso ■ capacità di stabilire relazioni in modo autonomo e di esprimere riflessioni personali
8	B INTERMEDIO	obiettivo raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> ■ conoscenza pressoché completa di tutti gli argomenti svolti ☑ ■ discreta padronanza dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline ■ esposizione degli argomenti secondo schemi logici ■ uso di un linguaggio adeguato all'argomento e di un lessico specifico abbastanza appropriato ■ capacità di stabilire relazioni e di esprimere alcune riflessioni personali
7		obiettivo complessivamente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> ■ conoscenza globale di tutti gli argomenti svolti con approfondimenti per quelli più ampiamente trattati ■ essenziale padronanza e uso degli elementi fondamentali dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline ■ esposizione chiara e logicamente ordinata degli argomenti ■ uso di un linguaggio adeguato all'argomento e di un lessico specifico abbastanza appropriato ■ capacità di comprendere e stabilire le relazioni fondamentali e di esprimere semplici riflessioni personali
6	C BASE	obiettivo raggiunto nelle parti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> ■ conoscenza globale degli argomenti svolti ■ comprensione e uso degli elementi fondamentali dei linguaggi e delle tecniche operative delle discipline ■ esposizione semplice e logicamente ordinata che rispecchi una reale comprensione dei concetti fondamentali ■ uso di un linguaggio abbastanza appropriato ■ capacità di comprendere le relazioni fondamentali e di esprimere semplici riflessioni, se guidato
5	D INIZIALE	obiettivo parzialmente raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> ■ parziale conoscenza di alcuni argomenti circoscritti tra quelli più ampiamente trattati ■ esposizione non sempre logicamente ordinata e uso di un linguaggio non sempre adeguato ■ uso poco sicuro di strumenti e metodi ■ capacità limitata di esprimere semplici riflessioni
4		obiettivo non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> ■ mancata conoscenza degli argomenti affrontati ■ esposizione non logicamente ordinata e uso di un linguaggio non adeguato ■ mancato utilizzo di strumenti e metodi ■ incapacità di esprimere semplici riflessioni personali

PER ALUNNI CON DISABILITA' E DSA

Fasce di livello	Vo to	Descrittori		
		Conoscenze	Abilità	Competenze
D INIZIALE	5	I contenuti sono appresi in modo incompleto e disorganizzato.	Non applica le dovute procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approssimativo. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza	Comprende in modo impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
C BASE	6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, essenziale e/o meccanico.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
B INTERMEDIO	7	I contenuti sono appresi in modo globale e con approfondimento solo di alcuni argomenti.	Applica procedure ed effettua sintesi in modo consapevole. Riconosce regole e proprietà e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro.	Comprende in modo globale testi, dati ed informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
	8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro e con adeguata integrazione delle conoscenze preesistenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e corretto. Riconosce con sicurezza e precisione regole e proprietà, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso ed ordinato.	Comprende a vari livelli testi, dati ed informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi.
A AVANZATO	9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed autonomo.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza ed autonomia. Riconosce regole e proprietà che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari.
	10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi con originalità, utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

VOTO DI AMMISSIONE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO EVOLUTIVO TRIENNALE (IDONEITÀ)

Deliberato sulla base del percorso triennale e dei criteri stabiliti dal CdD (il CdC può attribuire anche voto di ammissione inferiore a 6/10).

A titolo esemplificativo, si riporta una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e risultati in ambito cognitivo e comportamentale. Come per le altre tabelle, sarà cura degli insegnanti intersecare eventualmente i vari aspetti dei diversi livelli per ricavarne un giudizio il più possibile realistico.

VOTO	CARATTERISTICHE DEI RISULTATI
10	Impegno serio, costante, accurato, responsabile; partecipazione attiva, continua, interessata e propositiva; attenzione costante e produttiva; metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; apprendimento rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite/bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; positiva e costante evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti e miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza. Il comportamento è stato corretto e sempre positivo.
9	Impegno serio, accurato e costante; partecipazione attiva, coerente, personale e significativa; attenzione costante; metodo di lavoro produttivo ed efficace, emergenza di interessi personali; apprendimento sicuro e criticamente appreso; partecipazione costruttiva e propositiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza. Il comportamento è sempre stato corretto.
8	Impegno serio e adeguato; partecipazione attiva, costruttiva e coerente; attenzione costante; metodo di lavoro preciso, autonomo e ordinato; apprendimento soddisfacente, in qualche caso da approfondire; partecipazione collaborativa e interessata a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; capacità di evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi, e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il comportamento è generalmente corretto.
7	Impegno accettabile (oppure) costante ma dispersivo; partecipazione interessata, ma non sempre collaborativa (oppure) selettiva o discontinua; attenzione adeguata solo in alcune discipline (oppure) non sempre adeguata; metodo di lavoro non sempre preciso (oppure) a volte disordinato (oppure) non del tutto consolidato; apprendimento soddisfacente ma ripetitivo/ mnemonico/ poco approfondito; partecipazione discontinua/ non sempre positiva/ a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza (oppure) raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline. Il comportamento è stato esuberante, ma corretto (oppure) disponibile ma non sempre rispettoso delle regole (oppure) migliorato solo per alcuni aspetti.

6	<p>Impegno non sempre adeguato (oppure:) adeguato solo in alcune discipline (oppure:) poco approfondito e non produttivo; partecipazione discontinua (oppure:) limitata/ da sollecitare/ esecutiva; attenzione discontinua, non sempre adeguata, non produttiva; metodo di lavoro poco preciso, ma accettabile (oppure:) accettabile ma non autonomo; apprendimento troppo ripetitivo / mnemonico/ a volte superficiale / con qualche lacuna; partecipazione discontinua/ passiva/ senza interesse a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza (oppure) sostanziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti (oppure) raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti ma buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Il comportamento non sempre rispettoso delle regole e dei compagni (oppure) poco corretto.</p>
5	<p>Impegno saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; partecipazione discontinua (oppure:) limitata/ superficiale/ da sollecitare/ esecutiva; attenzione discontinua/ non sempre adeguata/ non produttiva/ mancante nella maggior parte delle discipline; metodo di lavoro disordinato/ poco preciso/ non autonomo/ meccanico/ bisognoso di guida costante; apprendimento difficoltoso/ frammentario/ con molte lacune; non ha partecipato a nessuna delle esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche/ oppure è stato in esse elemento di disturbo; evoluzione non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti (oppure) ha raggiunto gli obiettivi solo parzialmente/ solo in alcune discipline/ i miglioramenti sono stati modesti/ non adeguati alle possibilità . Il comportamento è stato poco rispettoso delle regole della vita scolastica/ scorretto.</p>

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Le tipologie di prove, previste dal DM n. 741/2017, sono le seguenti:

- testo narrativo o descrittivo;
- testo argomentativo;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più sezioni relative alle tipologie di cui sopra.

Le tracce del **testo narrativo** devono indicare: situazione, argomento, scopo e destinatario e possono essere formulate in maniera tale che la narrazione (degli alunni) prenda spunto da:

- esperienze di studio: letteratura, storia, scoperte scientifiche, vite di personaggi famosi ... In tal caso il racconto ha uno scopo prevalentemente divulgativo;
- aneddoto personale o dalla vita familiare;
- vicenda che riguardi il contesto in cui vivono gli alunni. In tal caso il racconto ha lo scopo di trasmettere la memoria della vicenda narrata, di alimentare un ricordo, di condividere un'esperienza significativa.

Le tracce, che richiedono la scrittura di racconti relativi a generi narrativi diversi (per es. racconto realistico o fantastico), prendono preferibilmente spunto da testi letterari, in modo da dare agli studenti la possibilità di arricchire con elementi descrittivi il carattere espressivo del racconto.

Le tracce, che vengono presentate attraverso un breve testo letterario da cui prendere spunto, una frase chiave o un'immagine, devono fornire indicazioni puntuali su: situazione (contesto), argomento (tematica), scopo (l'effetto che si intende suscitare) e destinatario (il lettore a cui ci si rivolge).

Le tracce del **testo descrittivo** devono indicare: situazione, argomento, scopo e destinatario.

Nella formulazione delle tracce si deve tenere in considerazione il fatto che la funzione del testo orienta il carattere della descrizione, per cui: se la funzione del testo è informativa, la descrizione sarà oggettiva; se la funzione è espressiva, la descrizione sarà soggettiva; se la funzione è persuasiva, la descrizione sarà oggettiva o soggettiva.

Le tracce possono essere formulate in modo che la descrizione prenda spunto da:

- esperienze di vita degli alunni (la scuola, la famiglia, gli amici, la città, un viaggio ...);
- visione di un'immagine (un dipinto, una foto, un paesaggio reale o immaginario ...).

Le tracce sul testo argomentativo devono fornire apposite indicazioni di svolgimento.

Dato un tema, in forma di questione o un brano contenente una tematica specifica, si chiede di scrivere un testo argomentativo, in cui gli studenti espongono una tesi, la sostengono con argomenti noti o frutto di convinzioni personali ed espongono eventualmente argomenti contro.

La traccia può essere strutturata in una delle seguenti forme:

- dialogo tra due interlocutori con opinioni diverse che si confrontano su un tema ben definito;
- sviluppo di una tesi data rispetto alla quale si chiede di contro-argomentare;
- redazione del verbale di una discussione che deve portare a una decisione;
- riscrittura di un breve testo argomentativo conseguente alla assunzione di un punto di vista diverso rispetto a quello dato nel testo di partenza.

Le **tracce sulla comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico possono richiedere la riformulazione del testo medesimo.

La riscrittura può essere:

- parafrastica per allargamento, in particolare di un testo poetico;
- riassuntiva per riduzione;
- plurima per sintesi sempre più stringenti;
- con selezione delle informazioni.

Oltre alla riscrittura del testo dato, in questa tipologia di prova è possibile proporre anche domande a risposta chiusa che presentino affermazioni ricavate dal testo, secondo l'alternativa vero/falso o attraverso domande a risposta multipla, o a risposta aperta, e ciò al fine di verificare l'effettiva comprensione del testo.

Nel caso in cui si proponga la comprensione e sintesi di Testo poetico o breve testo narrativo, gli studenti:

- riscrivono il testo, cogliendone il senso globale;
- dovrebbero sviluppare una breve analisi riferita alle scelte lessicali, all'uso della sintassi, alle tecniche usate dall'autore per coinvolgere il lettore;
- dovrebbero individuare alcune tra le più note e frequenti figure retoriche (nel caso di testo poetico).
- La riscrittura: è parafrastica per allargamento nel caso del testo poetico; può essere effettuata da un punto di vista diverso da quello proposto nel caso del testo narrativo.

Nel caso in cui si proponga la comprensione e sintesi di un testo di divulgazione scientifica o di manualistica scolastica o di cronaca o commento giornalistici, lo studente deve produrre un breve riassunto (riscrittura per riduzione).

È opportuno richiedere nella traccia la suddivisione del testo in macro-sequenze, assegnando un titolo a ciascuna di esse.

Le tracce devono essere coerenti con il Profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La Commissione predispose tre terne di tracce, una delle quali viene sorteggiata il giorno della prova. Ciascuna terna comprende le succitate tipologie.

Le tracce per la prova scritta debbono essere formulate in modo da rispondere, quanto più è possibile, agli interessi degli alunni, tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima:

- esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia;
- trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
- relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina.
- La prova scritta dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.

Durata della prova: quattro ore.

In sede di preparazione della prova saranno tenute presenti le seguenti variabili:

- capacità acquisite dagli alunni
- obiettivi da verificare
- articolazione della traccia (tale da permettere di esprimere livelli di capacità diversi)

La prova, che può avere come punto di partenza un testo letterario o non letterario, si articola in più sezioni, ciascuna delle quali relativa alle suddette tipologie (A, B, C):

- presentazione del testo;
- domande di comprensione;
- riscrittura del testo o di sue parti;
- produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano sarà valutata con riferimento alla “forma” e al “contenuto” come riportato nella tabella sottostante:

Obiettivi specifici		Capacità e abilità
	Correttezza grafica e ortografica	<p>Uso di grafia chiara e comprensibile.</p> <p>Rispetto dell’ordine grafico (spazi, impaginato)</p> <p>Applicazione delle regole del codice (ortografico e grammaticale) Uso corretto di punteggiatura, funzionali, tempi e modi verbali, ordine delle parole e delle frasi</p> <p>Selezione degli elementi lessicali adatti (per significato, registro, sottocodice, ecc.)</p>
	Proprietà lessicale	<p>Utilizzo di un lessico adeguato alla tipologia testuale richiesta e al tema sviluppato (parole ed espressioni appropriate e ricercate, utilizzando un registro adeguato al contesto, con termini comuni e specifici)</p>
	Organicità e chiarezza espositiva	<p>Selezione della forma testuale richiesta/adeguata</p> <p>Individuazione di scopo, destinatario, oggetto e funzione del testo richiesto</p> <p>Organizzazione delle unità del testo (paragrafi, sequenze, sezioni...) Pianificazione dei collegamenti e della struttura finale del testo</p>
	Tecnica compositiva	<p>Ricorso alla tipologia testuale richiesta nella traccia, secondo i punti previsti dalla stessa.</p>
Criteri relativi al CONTENUTO	Ricchezza dei contenuti	<p>Presenza di documentazione corretta/completa</p> <p>Presenza di informazioni ampie/complete</p>
	Pertinenza alla traccia	<p>Pertinenza, coerenza tra la richiesta della traccia ed il contenuto sviluppato</p>
	Rielaborazione personale e critica del contenuto	<p>Utilizzo di espressioni personali/ricercate</p> <p>Presenza di commenti/osservazioni personali</p> <p>Presentazione grafica efficace/personale</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUA ITALIANA

Criteria	Descrittori	Valutazione
FORMA		
Correttezza grafica e ortografica	Sempre corretta	10
	Corretta	9
	Quasi sempre corretta	8
	Abbastanza corretta (con qualche improprietà)	7
	Accettabile (con alcune scorrettezze)	6
	Poco corretta	5
	Alquanto scorretta	4
Correttezza morfosintattica	Sempre corretta	10
	Corretta	9
	Quasi corretta	8
	Abbastanza corretta (con qualche improprietà)	7
	Accettabile (con alcune scorrettezze)	6
	Poco corretta	5
	Scorretta	4
Organicità e chiarezza espositiva	Chiaro, coeso e ben articolato	10
	Chiaro e coeso	9
	Globalmente logico e quasi sempre coeso	8
	Globalmente chiaro e abbastanza coeso	7
	Globalmente chiaro, con qualche passaggio confuso	6
	Poco chiaro e poco coeso	5
	Non coeso e confuso	4
CONTENUTO		
Pertinenza alla traccia	Pertinente	10
	Pertinente	9
	Globalmente pertinente	8
	Pertinenza accettabile	7
	Pertinenza accettabile	6
	Poco pertinente	5
	Non pertinente	4
Rielaborazione, personale e critica, e ricchezza del contenuto	Originale, approfondito, ricco, esauriente ed equilibrato	10
	Personale, significativo, completo ed equilibrato	9
	Riflessioni personali e contenuto adeguato, quasi completo ed equilibrato	8
	Limitatamente rielaborato, contenuto discreto e abbastanza equilibrato	7
	Poco rielaborato, accettabile nel contenuto e sufficientemente equilibrato	6
	Poco (o per nulla) rielaborato, povero nel contenuto e non equilibrato o, con particolare riguardo al riassunto, ridondante e/o con molti elementi superflui	5 - 4

Proprietà lessicale	Ricco, appropriato e ricercato	10
	Appropriato	9
	Abbastanza appropriato	8
	Adeguito ma semplice o, a volte, ripetitivo	7
	Semplice e/o ripetitivo; poco rielaborato	6
	Generico, con ripetizioni e non rielaborato	5
	Poco appropriato, povero e/o di registro inadeguato	4

PROVA SCRITTA PER LE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Per accertare:

- la capacità di rielaborazione
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:
 - Numeri
 - Spazio e figure
 - Relazioni e funzioni
 - Dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta;
- c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che è proposta ai candidati.

La prova scritta sarà articolata su quattro quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra.

I quesiti toccheranno:

1. aspetti numerici o algebrici
2. aspetti geometrici (spazio e figure)
3. nozioni elementari nel campo della statistica e/o della probabilità
4. aspetti matematici di un fenomeno attinente alle scienze sperimentali.

Agli alunni con disabilità potrà essere somministrata una prova scritta differenziata o individualizzata, se prevista dal PEI. Per gli alunni con certificazione DSA/BES, invece, potrà essere eventualmente somministrata una prova scritta individualizzata con risposte multiple, esercizi guidati, risposte chiuse etc ... come previsto dal PDP.

Le risorse a disposizione saranno: tavole numeriche, strumenti da disegno, calcolatrice.

La prova avrà una durata di tre ore; per gli allievi con disabilità o DSA sarà previsto un tempo aggiuntivo di 30 minuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Per la valutazione della prova scritta si intende verificare:

- la conoscenza dei concetti fondamentali delle varie strutture matematiche proposte;
- la capacità di applicare regole e proprietà e di utilizzare tecniche di calcolo appropriate;
- la capacità di individuare i procedimenti risolutivi di un problema;
- l'uso appropriato di termini, simboli e di rappresentazioni grafiche;
- la capacità di valutare con senso critico i risultati ottenuti;
- l'ordine e la precisione nell'esecuzione
- problem solving.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Livello avanzato (voto 9 -10)	Preparazione valida, con approfondita conoscenza dei contenuti, capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, padronanza dei linguaggi specifici;
Livello intermedio (voto 7 -8)	Preparazione soddisfacente in relazione alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche, alla padronanza dei linguaggi specifici;
Livello base (voto 6)	Preparazione complessivamente sufficiente in relazione alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche;
Livello iniziale (voto 5)	Preparazione di base parzialmente lacunosa, con scarsa conoscenza dei contenuti, difficoltà ed incertezze nell'applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, nella comprensione e risoluzione di problemi, scarsa padronanza dei linguaggi specifici;
Livello in via di acquisizione (voto 4)	Preparazione di base molto lacunosa, con conoscenza dei contenuti, capacità di applicazione di regole e tecniche di calcolo, di comprensione e risoluzione di problemi, di comprensione dei linguaggi specifici inadeguate

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo, e in particolare al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l'inglese e la seconda lingua comunitaria (Francese).

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle "Indicazioni nazionali per il curricolo".

Le tipologie delle tracce sono:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

Nella Nota ministeriale n.1865 del 2017 è specificato che le tipologie possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

Sia il D.M. n. 741 del 2017 sia la Nota ministeriale n. 1865 del 2017 non utilizzano l'espressione "media dei voti";

- il voto è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali;
- non sarà possibile ricorrere alla media dei voti delle due lingue, quest'ultima è esclusa e confermata nello stesso preambolo del D.M. n. 741 del 2017 "Considerata l'opportunità di non accogliere la richiesta del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione finalizzata a determinare il voto della prova di lingua straniera calcolando la media tra i voti assegnati alle due sezioni della prova medesima, in quanto tale media comporterebbe la definizione di un voto in decimi con possibile frazione decimale e in quanto il decreto legislativo 13 aprile n. 62 fa espresso riferimento ad una sola prova di lingue ancorché articolata in due sezioni".

La valutazione è dunque in decimi, con un'unica griglia per le due lingue, assegnando ad esempio rispettivamente 5 punti alla lingua inglese e 5 punti alla seconda lingua comunitaria (Francese). Se il risultato riporta un voto con frazione decimale, non previsto dal D.M. 741/2017, e se la frazione sarà pari o superiore a 0,5 esso sarà arrotondato all'unità superiore.

Obiettivi specifici	Capacità e abilità
Questionario	
Comprensione domande e pertinenza alla traccia	Capacità di comprensione testuale da quesiti scritti
Completezza delle informazioni	Capacità di cogliere tutti gli elementi principali e secondari delle domande
Rielaborazione linguistica (produzione testuale)	Capacità espressiva corretta, appropriata e personale; aderenza alla traccia
Conoscenza ed uso delle strutture ortografiche, grammaticali, lessicali	Uso delle regole morfosintattiche e del lessico appropriato (nomi, aggettivi, verbi, articoli, funzioni e strutture...)
Lettera o Dialogo	
Comprensione richieste e pertinenza alla traccia	Capacità di comprensione testuale, aderenza alla traccia
Completezza delle informazioni	Capacità di cogliere tutti gli elementi principali e secondari della richiesta
Rielaborazione linguistica (produzione testuale)	Capacità espressiva personale, corretta ed appropriata; aderenza alla traccia
Conoscenza ed uso delle strutture ortografiche, grammaticali, lessicali	Uso delle regole morfosintattiche e del lessico appropriato (nomi, aggettivi, verbi, articoli, funzioni e strutture...)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE [INGLESE – FRANCESE]

Obiettivi specifici	Descrittori	Valutazione
Questionario		
Comprensione testuale	approfondita ed esaustiva	10
	completa	9
	abbastanza completa	8
	per linee generali con qualche approfondimento	7
	per linee generali	6
	parziale	5
	inadeguata	4
Completezza informazioni	approfondita ed esaustiva	10
	completa	9
	abbastanza completa	8
	per linee generali con qualche approfondimento	7
	per linee generali	6
	parziale	5
	inadeguata	4
Rielaborazione linguistica (produzione testuale)	organica, coerente ed efficace	10
	completa e coerente	9
	completa e abbastanza coerente	8
	non sempre coerente, ma accettabile nel contenuto	7
	incompleta	6
	Incompleta e poco coerente	5
	inadeguata	4
Conoscenza ed uso delle strutture ortografiche, grammaticali e lessicali	sempre corretto	10
	corretto	9
	quasi sempre corretto	8
	abbastanza corretto	7
	accettabile	6
	poco corretto	5
	scorretto	4

Obiettivi specifici	Descrittori	Valutazione
Lettera o dialogo		
Comprensione testuale	approfondita ed esaustiva	10
	completa	9
	abbastanza completa	8
	per linee generali e con qualche approfondimento	7
	per linee generali	6
	parziale	5
	inadeguata	4
Completezza informazioni	approfondita ed esaustiva	10
	completa	9
	abbastanza completa	8
	per linee generali e con qualche approfondimento	7
	per linee generali	6
	parziale	5
	inadeguata	4
Rielaborazione linguistica (produzione testuale)	organica, coerente ed efficace	10
	completa e coerente	9
	completa e abbastanza coerente	8
	non sempre coerente, ma accettabile nel contenuto	7
	incompleta	6
	Incompleta e poco coerente	5
	inadeguata	4
Conoscenza ed uso delle strutture ortografiche, grammaticali e lessicali	sempre corretto ☑	10
	corretto	9
	quasi sempre corretto	8
	abbastanza corretto	7
	accettabile	6
	poco corretto	5
	scorretto	4

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze e le abilità per acquisire le competenze, descritte nel Profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, con particolare riguardo – posto dalla sottocommissione in maniera collegiale - alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, con riferimento eventualmente alle competenze di interazione in lingua straniera e nell'uso dello strumento musicale, nonché in materia di Educazione Civica.

Il colloquio orale terrà conto:

- dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione; si tratta di competenze che i collegi docenti hanno già definito all'interno dei PTOF;
- delle conoscenze, abilità e competenze valutate in riferimento al Profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali del 2012 e tenendo conto anche delle nuove "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" emanate di recente, le quali pongono al centro il tema della cittadinanza come "vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo"; all'interno del testo, si legge infatti che "la cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro";
- dei criteri riferiti alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo secondo una scala di livello descrittivo.

MODALITA' di SVOLGIMENTO del COLLOQUIO ORALE

Il Consiglio di Classe assegna a ogni Alunno un argomento che ritiene più opportuno in base alle relative caratteristiche e capacità.

30 minuti prima dello svolgimento della prova si somministra al Candidato l'argomento scelto dal Consiglio di Classe. Il tema da sviluppare sarà proposto con l'ausilio di diversi materiali che potranno fornire all'Allievo stimoli diversi (immagini, foto, opere d'arte, uno slogan, un grafico, uno spartito, un articolo, un testo ...).

Il Candidato avrà la possibilità di consultare il proprio materiale scolastico, motori di ricerca e i libri di testo, che invece saranno messi a disposizione in un'aula sorvegliata da un Collaboratore Scolastico. I ragazzi dovranno portare le cartelline di Arte e Tecnologia.

Il Candidato dovrà seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti.

Per i Candidati con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, l'Esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'Art. 14 del DM 741/2017.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'Art. 15 del DM 741/2017.

Tutto ciò dovrebbe essere integrato anche dalla definizione dei giudizi sul colloquio che la norma non indica, ma che nei fatti rappresentano una descrizione dei livelli di apprendimento e della maturità globale conseguita da ciascun alunno.

LIVELLO DI COMPETENZE AVANZATO	
OTTIMO	10
Il candidato ha dato prova nel colloquio, di una conoscenza accurata degli argomenti e di notevole capacità di analisi, rielaborazione, riflessione critica. Si è orientato con competenza nei vari ambiti disciplinari e ha conferito con linguaggio preciso e appropriato, dimostrando sicurezza e consapevolezza nell'effettuare collegamenti, confronti, valutazioni.	
LIVELLO DI COMPETENZE INTERMEDIO	
DISTINTO	9
Il candidato ha sviluppato con sicurezza la traccia degli argomenti proposti. Ha espresso conoscenze complete, che ha saputo articolare e collegare in maniera organica, evidenziando apprezzabili capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale (critica), e dimostrando di orientarsi nei vari ambiti disciplinari.	
BUONO	8
Il candidato ha sviluppato con organicità di idee i temi richiesti, evidenziando buone conoscenze ed una sistematica capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Si è espresso con un linguaggio corretto e appropriato, dimostrandosi capace di orientarsi adeguatamente nei vari ambiti disciplinari e di operare confronti.	
LIVELLO DI COMPETENZE BASE	
DISCRETO	7
Durante il colloquio il candidato è stato capace di sviluppare in modo adeguato il percorso dei quesiti richiesti, evidenziando discrete conoscenze e adeguate capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Si è espresso con ordine e chiarezza ed ha saputo sviluppare con una certa autonomia semplici confronti tra fatti e fenomeni.	
SUFFICIENTE	6
Il candidato, durante il colloquio, ha saputo orientarsi nelle varie aree disciplinari. Ha dimostrato di saper effettuare semplici operazioni di analisi e sintesi, evidenziando una preparazione culturale accettabile. Ha conferito con una certa chiarezza, adoperando, però, un linguaggio poco appropriato.	
LIVELLO DI COMPETENZE INIZIALE	
NON SUFFICIENTE	5
Il candidato ha trattato gli argomenti e sviluppato le abilità richieste nelle linee generali, esponendo con un linguaggio generico e non sempre corretto. Ha evidenziato una preparazione legata a temi di concreto interesse e, in questa dimensione, ha saputo osservare, orientarsi e analizzare semplici fatti e fenomeni.	
LIVELLO DI COMPETENZE IN VIA DI ACQUISIZIONE	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4
Il candidato, durante il colloquio, ha trattato gli argomenti e sviluppato con difficoltà le abilità richieste, esponendo in modo stentato, con un linguaggio generico e non sempre corretto. Ha evidenziato una preparazione legata a semplici fatti e temi di concreto interesse e, in questa dimensione, ha dimostrato scarsa capacità di organizzare conoscenze e osservazioni, anche se guidato opportunamente.	

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO FINALE

VALUTAZIONE PROVE d'ESAME	Voto di ammissione	VOTO FINALE MEDIA ARITMETICA Tra il voto di ammissione e la media aritmetica dei voti delle prove d'esame (con eventuali arrotondamenti all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5)	
Voto prova scritta di Italiano	MEDIA ARITMETICA delle tre prove scritte e del colloquio orale		
Voto prova scritta di Matematica			
Voto unico per prova scritta di Inglese e Francese (unica sessione 2 prove diverse)			
Voto del colloquio orale			

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto non inferiore a 6/10.

* La valutazione finale, per i candidati privatisti, coincide con la sola valutazione dell'esame, non avendo gli stessi un voto di ammissione. La commissione delibera il suddetto voto di valutazione finale su proposta della sottocommissione cui il candidato è assegnato.

LODE

È attribuita dalla commissione con deliberazione all'unanimità, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi.

CRITERI PER I GIUDIZI GLOBALI FINALI

La Sottocommissione provvede anche alla formulazione di un motivato giudizio sul livello globale di maturazione (previsto dall'art. 3, comma 3bis, della legge 169/2008, dalla OM n. 90 del 21 maggio 2001, art. 9 comma 33 e dalla CM 49 del 20 maggio 2010) che è stato raggiunto dal candidato e che deriva dalle risultanze dell'esame, dagli atti dello scrutinio finale (anche comprensivo del giudizio di idoneità) e da ogni altro elemento a disposizione.

LIVELLO DI COMPETENZE AVANZATO	
OTTIMO	10
<p>Il senso di responsabilità, l'impegno costante e diligente espressi nel corso del triennio, hanno permesso all'alunno, di conseguire una conoscenza completa dei settori disciplinari ed una notevole maturazione delle capacità intuitive, espressivo-creativo e tecnico-scientifiche. Nelle prove di esame ha sviluppato con pertinenza e precisione i quesiti proposti, evidenziando sicurezza e proprietà espressiva, analisi e rielaborazione accurate, maturità di giudizio e senso critico. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto è notevole. La valutazione finale è pari a 10/10</p>	
LIVELLO DI COMPETENZE INTERMEDIO	
DISTINTO	9
<p>Ha confermato, in sede di esame, la serietà, il senso di responsabilità, l'impegno costante emersi nel corso del triennio. Nelle prove scritte e orali ha sviluppato le richieste con sicurezza, evidenziando una conoscenza organica e completa dei settori disciplinari, padronanza di linguaggio, analisi e rielaborazione accurate, positive valutazioni critiche. Il livello di preparazione e maturazione globale raggiunto, risulta apprezzabile ed è pari a 9/10</p>	
BUONO	8
<p>Ha affrontato con responsabilità ed impegno le prove d'esame, evidenziando maturazione e interesse, capacità organiche logico-espressive, cui è pervenuto gradualmente nel corso del triennio. Ha saputo sviluppare con pertinenza e con un linguaggio appropriato i quesiti proposti, mostrando capacità di analisi, rielaborazione e sintesi. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto risulta soddisfacente. La valutazione finale è pari a 8/10</p>	
LIVELLO DI COMPETENZE BASE	
DISCRETO	7
<p>Ha affrontato con una certa responsabilità le prove d'esame. Ha saputo sviluppare con pertinenza ed in modo complessivamente corretto i quesiti proposti, mostrando una conoscenza globale dei vari ambiti, adeguate capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Ha mostrato una certa sicurezza nell'uso dei codici linguistici. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto risulta discreto. La valutazione finale è pari a 7/10</p>	
SUFFICIENTE	6
<p>Ha affrontato con una certa responsabilità le prove d'esame. Ha saputo sviluppare in modo non sempre pertinente i quesiti proposti mostrando qualche incertezza nell'uso dei codici linguistici e delle tecniche specifiche. Ha evidenziato una preparazione culturale accettabile, dimostrando di sapersi orientare in semplici contesti e di saper analizzare e sintetizzare per linee generali le informazioni. Il livello di maturazione raggiunto risulta accettabile. La valutazione finale è pari a 6/10.</p>	
LIVELLO DI COMPETENZE INIZIALE	
MEDIocre	6
<p>Il candidato ha conseguito, nel complesso, lievi, progressivi/miglioramenti a livello logico operativo e nelle competenze di base. Nelle prove d'esame è riuscito a sviluppare con una certa pertinenza e nell'ambito delle proprie possibilità, alcuni quesiti e competenze legati all'esperienza personale scolastica, evidenziando, nel complesso, un livello accettabile di apprendimenti generali e di maturazione globale. La valutazione finale è pari a 6/10.</p>	

ALUNNI CON DISABILITÀ

Per gli alunni con disabilità occorre fare riferimento all'art.11 del D.Lgs. n.62 del 2017, il comma 6 espressamente prevede che "Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale" (art.11 del D.Lgs. n.62 del 2017).

"Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n.104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'art.7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove". (Art.14 D.M.741 del 2017).

ALUNNI CON BES E DSA

Il decreto legislativo n.62 del 2017 non prevede strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con BES non certificati, fatta eccezione per i DSA la cui valutazione è disciplinata nell'art.11 del decreto ed è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe.

Riportiamo, tuttavia, i contenuti dell'Art. 2 – commi 7 e 8 – dell'ultima direttiva ministeriale "Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/22" del 14.03.2022:

"Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'Esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017";

"Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano Didattico Personalizzato."

"Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte" (comma 11 art.11 D.lsg. n.62 del 2017).

D.M. n.741 del 2017 al comma 6 prescrive "per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe".

D.M. n.741 del 2017, al comma 8 dell'art.14, ha specificato che "nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato".

Pertanto in sede di riunione preliminare:

- Saranno riprese le modalità di valutazione, già deliberate in seno al collegio dei docenti;
- Saranno ratificati i criteri valutativi di cui al comma 8 dell'art.14 del D.Lgs. n.62/2017, che ciascuna sottocommissione adotterà, sulla base del piano didattico personalizzato, per ogni alunno che ne usufruisce, già precedentemente decisi in seno ai consigli di classe.
- Saranno stabiliti:
 - tempi accordati per lo svolgimento della prova scritta;
 - gli strumenti compensativi che gli alunni con DSA potranno utilizzare, sempre in accordo con i PDP e i PEI di riferimento, come già descritto a pag. 13 del presente documento.